



20 anni di lavoro... conclusione in bellezza

**UN ANNO DI FESTECCIAMENTI FINISCE
..... E NE INIZIA UNO NUOVO!**



Come accade ad ogni fine anno, anche per noi è tempo di bilanci e di buoni propositi particolarmente importanti perché segneranno il prossimo ventennio dell'Associazione.

L'autunno ha registrato le ultime quattro manifestazioni previste dal calendario dei festeggiamenti. La prima, relativa alla Scuola, è stata realizzata a Pomigliano d'Arco dove l'Assessorato alla Città Educativa ci ha messo a disposizione la Biblioteca e dove i fratelli Testa, colleghi ed amici del CISDIG ci hanno preparato un'accoglienza festosa e dei partecipanti entusiasti, che hanno rinunciato, nonostante il caldo, ad una giornata di mare per condividere con noi riflessioni e considerazioni sulla scuola a cavallo fra i problemi di sempre e le proiezioni sul futuro.

Ad ottobre a Mantova, nella elegante sala degli Stemmi resa disponibile dall'Assessore ai Servizi Sociali, si è svolto l'incontro sul lavoro

sociale nel terzo millennio. Nonostante il programma un po' cambiato per problemi organizzativi, il confronto è stato di grande interesse, di fronte ad uditori attenti ed interessati, da sempre coinvolti in attività sul territorio. Ci siamo sentiti in sintonia e, una volta di più le rappresentanti di ASSNAS e dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia hanno confermato coi loro interventi la correttezza del percorso che stiamo seguendo.

"Curioso" ma proiettato decisamente sul futuro è stato l'incontro sul "Ciber T-group": nell'era della telematica e del tele-lavoro, di Internet e del "villaggio globale" occorre che anche la formazione si adegui alle nuove esigenze e modifichi i suoi approcci. Fare un T-group virtuale è possibile? Si possono ottenere gli stessi esiti anche se mancano i corpi? E' certo un momento di transizione perché, se è vero quello che dice Bill Gates, quando saranno disponibili le "autostrade informatiche" le connessioni si potranno moltiplicare e sicuramente ci si potrà vedere: l'immagine senza il corpo non è tutto, ma certo è un ulteriore avvicinamento alla situazione classica della formazione autocentrata. Infine la giornata sulle nuove frontiere della psicologia della salute ha chiuso in bellezza i festeggiamenti: grazie alla partnership con la Croce Rossa Italiana - Ispettorato Volontari del Soccorso - i lavori sono stati avviati con la presenza del

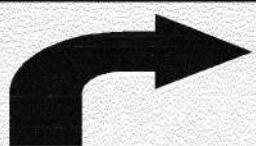
MEMO

Stanno per uscire nuovi volumi ARIPS nella collana ARCIPELAGO di EGEO srl

A TUTTI GLI ABBONATI DI GO&C

Per problemi tipografici la rivista continua ad avere ritardi. Chiediamo scusa a tutti, MA ABBIAMO IN SERBO UN'IDEA-SANATORIA!

continua a pag.4



ISCRIVITI ALL'ARIPS. LA QUOTA ANNUA DI ASSOCIAZIONE E' DI L.80.000 E DA' DIRITTO A RICEVERE QUESTO QUADRIMESTRALE, LA RIVISTA SEMESTRALE "GRUPPI, ORGANIZZAZIONI, COMUNITA'"(GO&C), E FACILITAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE.

I Seminari della Scuola Formatori-SSF

I Seminari qui presentati fanno parte dell'iter della Scuola di Specializzazione per Formatori - SSF. Tuttavia essi sono aperti anche a coloro che, non seguendo l'intero iter, sono interessati a partecipare.

**BUON
ANNO
1999**

23 Gennaio/ore 10-24/ Molinetto, BS

GRUPPO DI INCONTRO

Esperienza autocentrata per lo sviluppo delle competenze relazionali
condotto da M.Sberna

20 Febbraio / 9,30-17,30 / Milano

T of T

Addestramento alla conduzione dei gruppi di formazione
condotto da MVittoria Sardella

PRENOTARE
030 2620589

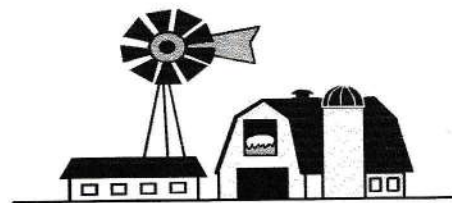
13 Marzo/ ore 14-02 / Molinetto, BS

GRUPPO DI INCONTRO - MARATHON

Esperienza autocentrata per lo sviluppo delle competenze
condotta da G.Contessa

AVVERTENZE

- I Seminari fanno parte dell'iter della Scuola Formatori ma sono aperti anche a partecipazioni saltuarie.
- La quota di iscrizione per ogni giornata di seminario è di £.300.000+Iva per le Organizzazioni; e di £.150.000 senza Iva per i singoli soci ARIPS (la quota è di £.80.000 annue comprensiva dell'abbonamento alla rivista GO&C).
- Si può considerare iscritto solo chi ha inviato l'intera quota prevista, tramite vaglia o assegno intestato ARIPS-v.le Brescia, 6- 25080 Molinetto (BS).



17-18 Aprile/ore 9,30-17,30/ Milano

RUOLI & LEADERSHIP

Seminario teorico-attivo
Condotta da A.Raviola e M.Sberna

14-15-16 Maggio/resid./Molinetto, BS

T-GROUP

**Seminario di sensibilizzazione alle
Dinamiche di gruppo**
Trainer F. Cavallin
Da ore 10 del 14 - a ore 16 del 16

13 Giugno/ore 9,30-17,30/Milano

TEORIA DELLA FORMAZIONE

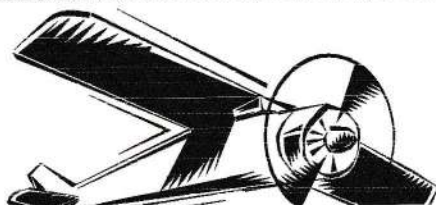
Seminario teorico
Condotta da G. Contessa

Stampato in
proprio

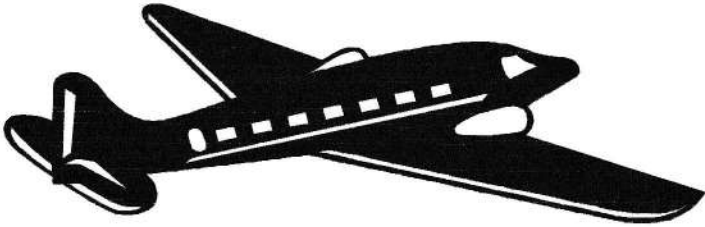
Direttore
Responsabile
Margherita Sberna

ARIPS
V.le Brescia,6-
Molinetto (BS)
030-2620589

Reg. Trib. BS
N.18/79



COSA BOLLE IN PENTOLA



ASSEMBLEA

Milano- via Bertelli 16
30-01-1999

Ore 01 in prima convocazione
Ore 16 in seconda convocazione

O.d.g.:

- 1- analisi ed approvazione del consuntivo generale ed economico '98
- 2- rinnovo delle cariche sociali
- 3- analisi ed approvazione del bilancio preventivo '99
- 4- varie ed eventuali

I soci che intendono intervenire sono pregati di avvertire la segreteria centrale di Molinetto di Mazzano



ATTENZIONE

Ai sensi della Legge 675/96 sulla Privacy, ARIPS dichiara di non essere in possesso di dati riguardanti i lettori o i soci, definiti dalla Legge come "sensibili". Dichiara altresì che i dati anagrafici dei lettori e dei soci vengono utilizzati esclusivamente per la distribuzione delle pubblicazioni e vengono temporaneamente trasmessi solo alle aziende direttamente coinvolte in questo processo. A norma di legge, la rettifica o la cancellazione di tali dati è consentita in qualsiasi momento, a titolo gratuito, a chiunque ne faccia richiesta.

ARIPS sta avviando un interessante lavoro per il Comune di Reggio Calabria: la costituzione e l'avvio di un Centro per l'educazione alla non violenza, alla legalità e alla democrazia. Si tratta in pratica di un intervento di prevenzione primaria, destinato ad un quartiere periferico e disagiato che ha tre caratteristiche peculiari, rispetto ad altri tipi di intervento simili: innanzi tutto il Centro come luogo fisico dove realizzare iniziative ed eventi e da mettere il più presto possibile a disposizione della Comunità residente. Il secondo elemento diversificante è costituito dalla presenza "in dose massiccia" di interventi di formazione che dovrebbero avviare un cambiamento di mentalità e di atteggiamenti in giovani e minori perché adottino comportamenti maggiormente responsabili e rispettosi degli altri. Il terzo elemento è forse il più importante di tutti: nel progetto di partenza, redatto dai funzionari addetti del settore, si parla di "conflitto" secondo le concezioni lewiniane di strumento evolutivo e vitalizzante.

Ci pare che tutto questo costituisca un'importante punto di partenza per la realizzazione delle iniziative.

ARIPS ha predisposto dei sottoprogetti che realizzino i disegni già individuati nella proposta di partenza e che inoltre coinvolgano il più possibile anche tutta la comunità cittadina.

Sono invece in fase conclusiva due lavori innovativi per l'impostazione e un po' anche per i contenuti: il Monitor relativo alla qualità della vita di un gruppo di Comunità della provincia di Varese, e una Ricerca-Intervento per la provincia di Trento sulle nuove professionalità da inserire in zone a bassa industrializzazione.

Piuttosto complessi, i due progetti sono stati di grande stimolo ed hanno richiesto riflessioni a più livelli e su differenti argomenti.

Ci auguriamo che i risultati di questi interventi siano effettivamente utilizzati per ragionare sul futuro delle Comunità coinvolte, nel primo caso, e sui piani formativi dei prossimi anni nel secondo caso.

Infine le nostre fatiche si sono concentrate sul settore dell'editoria perché i ritardi accumulati ci fanno sentire in colpa sia per quanto riguarda la rivista GO&C, sia per la collana "Gruppi & Comunità". Il 1.999 dovrebbe portare i primi frutti di questa attività entro primavera.

Prefetto e del Questore di Brescia, e del Direttore della Scuola di Polizia, che ha ospitato l'incontro nella sua Aula Magna, oltre al Presidente Provinciale e ai rappresentanti regionali della CRI.

Un pubblico molto attento e motivato (nessuno se n'è andato benchè la chiusura dei lavori si sia protratta oltre l'orario previsto), ha condiviso con i relatori stimoli che hanno aperto scenari di intervento ancora poco noti sia agli psicologi che a coloro che si occupano di sociale e di prevenzione nel senso più ampio.

E' stata sicuramente una conclusione appropriata e molto coinvolgente, anche perché cadeva esattamente nel giorno di fondazione dell'Associazione e gli argomenti trattati sono di importante stimolo per i prossimi 20 anni.

Quest'anno ci ha portato fortuna: è servito per celebrare un percorso ambizioso e per consentire di ritrovare il tempo per studiare e confrontarci; ci ha permesso di rincontrare vecchi amici e compagni di strada, ma anche di avviare nuove relazioni e rapporti; ci ha portato nuove possibilità di lavoro e anche nuovi allievi, importante possibilità di "durare nel tempo" e anche di formare nuove risorse nel settore della formazione, nella speranza che qualcuna di esse, almeno per un po', si fermi con noi e contribuisca ai prossimi 20 anni di storia. Il nostro è un lavoro stimolante e insieme molto gratificante, ma anche caratterizzato da molti elementi di rallentamento e di difficoltà: chiedere di cambiare non rende molto popolari e fondarci l'attività di sussistenza non sempre risulta essere una scelta vincente. Ma noi di ARIPS amiamo il rischio e le difficoltà, o forse non sopporteremmo una vita abitudinaria e tranquilla e dunque amiamo il nostro mestiere.

In ogni modo siamo soddisfatti delle nostre scelte e anche contenti che molti in giro per l'Italia condividano alcuni dei nostri interessi.

Siamo contenti, benchè alcune delle manifestazioni previste non si siano potute realizzare: a volte è stata "colpa" dell'organizzazione; a volte, forse, della scelta infelice della data; o della "incompatibilità" dei relatori invitati; o di una carenza di interesse.



Ma noi non demordiamo. Certo uno dei problemi che abbiamo incontrato in questi primi 20 anni è derivato dall'essere "sfasati" rispetto al contesto in cui vivevamo e lavoravamo. Alcuni degli argomenti che abbiamo trattato o che ci interessavano, non riscuotevano in alcune occasioni, l'interesse dei nostri potenziali utenti e clienti, e a volte erano fuori tempo per gli stessi soci. A volte erano altri i bisogni impellenti rispetto alle esigenze intellettuali e noi stessi di ARIPS in qualche momento avevamo difficoltà a conciliare la quotidianità con le speculazioni teoriche. Anche questo fa parte degli apprendimenti e sottolinea l'estrema importanza, una volta di più, della diversità come elemento di ricchezza e di crescita collettiva.

Si tratta dunque per il futuro di essere più attenti ascoltatori e osservatori della realtà in cui siamo immersi e degli uomini in mezzo ai quali viviamo e, d'altra parte, di continuare a sognare, a riflettere, a pensare, a ricercare. Così che siamo in grado di individuare i percorsi più adeguati ma anche più significativi.

Quest'anno è servito anche a questo e perciò dobbiamo ringraziare tutti quelli che, con ruoli diversi, hanno collaborato con noi per festeggiare il compleanno di ARIPS:

- organizzazioni, enti, istituzioni, comunità, associazioni, ecc.
- relatori, colleghi e amici
- uditori/partecipanti/soci.

Ciò che forse è mancato è una festa per un brindisi collettivo, di buon augurio anche per il futuro: potrebbe essere un buon inizio per il prossimo anno e per il Terzo Millennio!

A tutti un grazie di cuore da tutto il Consiglio Direttivo.

Margherita Sberna